



FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità
e per i dipendenti di Federutility
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 100

COMUNICATO STAMPA

Il Fondo Pensione Pegaso rinnova gli organi sociali ed elegge Giacomo Berni alla Presidenza del Fondo.

Roma, 29 luglio 2015 - **Pegaso**, il Fondo Pensione delle aziende del gas, dell'elettricità e dell'acqua **ha rinnovato i vertici per il triennio 2015-2018.**

Alla Presidenza è stato nominato Giacomo Berni e alla Vice Presidenza Gianluca Delbarba.

Berni, 61 anni, attuale Responsabile Nazionale Welfare della Filctem CGIL, è stato Segretario Generale della FNLE dal 1991 – in quella veste firmò, presso il notaio a Roma, assieme ai colleghi di Cisl e Uil ed alle rappresentanze datoriali del settore l'atto costitutivo di nascita di Pegaso – e successivamente divenne Segretario Nazionale della FILCEM CGIL poi della FILCTEM fino al congresso svolto nell'Aprile del 2014. Giacomo Berni è già Consigliere di Amministrazione di Fondenergia, Fonchim e Fopen.

Nell'assumere l'incarico Berni dichiara: *“è con grande soddisfazione ed impegno che assumo l'incarico ringraziando chi ci ha preceduto per l'ottimo lavoro svolto e il nuovo Consiglio che mi ha nominato. **Lavoreremo insieme – Presidenza, Consiglio, Sindaci, Direttore e dipendenti tutti – come è giusto che sia perché insieme si fa prima e meglio.** In particolare al Vice Presidente voglio dire che, salvo obblighi formali, non userò il titolo di Presidente per sostituirlo nella prassi quotidiana con quello più appropriato di Presidenza. Infine un ringraziamento ai dipendenti e ai tanti che mettono le loro competenze al servizio del Fondo, Direttore in primis, con l'obiettivo naturalmente di rendere Pegaso ancora più performante e amico dei dipendenti del settore. Buon lavoro a tutte e tutti”.*

Gianluca Delbarba, 38 anni, è financial advisor presso Ernst & Young; ha collaborato con le principali compagnie assicurative del Paese. Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cogeme S.p.A. fino al giugno 2012, nel 2006 in tale veste ha costituito Linea Group Holding, di cui è stato Amministratore. Oggi è presidente del CdA di Chiari Servizi srl, Amministratore dell'Università degli studi di Brescia, Presidente del collegio sindacale di Assoelettrica.

Il CdA del fondo pensione, eletto dalla rinnovata Assemblea dei Delegati per il triennio 2015-2018, risulta composto da Roberto Arioli, Giacomo Berni, Paolo Bicicchi, Vanessa Capogrosso, Gianluca Delbarba, Rina Fabianelli, Paola Giuliani, Antonella Grilli, Andrea Guastamacchia, Edoardo Rossi, Massimo Saotta e Vincenzo Silvano.

Il Collegio dei Sindaci, eletto dall'Assemblea dei Delegati per il triennio 2015-2018, risulta composto da Annamaria Allievi, Felice Rainone, Vito Rosati e Barbara Zanardi, che è stata eletta Presidente del Collegio dei Sindaci.



FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità
e per i dipendenti di Federutility
Iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n. 100

Fondo Pensione Pegaso

Pegaso è il Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility.

Pegaso è stato costituito il 17 giugno 1998 su iniziativa delle Organizzazioni sindacali delle Aziende (FEDERGASACQUA e FEDERELETTTRICA oggi FEDERUTILITY) e dei Lavoratori (FNLE oggi FILCTEM - CGIL, FLAEI e FLERICA oggi FEMCA - CISL e UILCEM - UIL) del settore. Il Fondo è gestito pariteticamente dalle parti che lo hanno costituito.

Pegaso è stato autorizzato all’esercizio dell’attività con delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 28 giugno 2000.

Pegaso è iscritto all’Albo dei Fondi Pensione, istituito presso la COVIP, con il n. 100 e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro del Lavoro del 23 ottobre 2000.

Pegaso è un’associazione senza scopo di lucro istituito con lo scopo esclusivo di garantire ai lavoratori associati una pensione complementare a quella erogata dal sistema pubblico.

Le riforme che hanno interessato il sistema pensionistico italiano nel corso degli anni ’90 hanno avuto come obiettivo principale il contenimento della dinamica di crescita della spesa per la previdenza pubblica attraverso il passaggio graduale da un sistema di calcolo delle pensioni “a ripartizione” dove l’ammontare della pensione è legato alla media delle retribuzioni percepite nell’ultimo periodo di attività, ad un modello “a contribuzione”, basato sul principio della capitalizzazione delle risorse finanziarie accantonate a fini previdenziali.

Tale cambiamento comporta una significativa riduzione dell’ammontare delle pensioni erogate ai lavoratori dagli Enti pubblici preposti, con conseguente aumento della differenza tra l’ultima retribuzione in godimento da parte del lavoratore attivo e il trattamento pensionistico pubblico.

Associarsi a Pegaso significa potersi garantire nel medio – lungo periodo una rendita da affiancare alla pensione pubblica.

Il Fondo Pegaso, oggi a 15 anni dalla sua costituzione, conta oltre 30 mila associati su una platea di potenziali aderenti composta da circa 50 mila dipendenti. Il patrimonio gestito ammonta a circa 818 milioni di euro al 30 giugno 2015.